

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 23 giugno 2026, n. 42

PSR 2014/2022 della Puglia e CSR in seno al PS-PAC 2023/2027 – Differimento del termine di ultimazione dei lavori per l'azione 4 del progetto ammesso al sostegno dell'Operazione 8.3.B "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" del PSR con DDSA n.1001/2023 di cui è beneficiaria l'ARIF.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.Lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTI il D. Lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (odierno Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale), incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l’applicazione dell’articolo 23 – comma 2 – dell’atto di alta organizzazione “MAIA 2.0” di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n.178 e tenuto conto della disposizione di cui alla D.G.R. n.543 del 29/04/2026 pubblicata nel BURP n.38 suppl. del 14/05/2026 che tra l’altro recita: “ [...] 6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza ad interim, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l’attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l’attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all’effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;”.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (PS-PAC 2023/2027) dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione regionale (AdGr) è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione del Dirigente pro tempore della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Nicola Catalano l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD12 “Prevenzione e ripristino” ed SRD11 “Investimenti non produttivi forestali” e al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli

altri, al dott. agr. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e la EQ Responsabile dell'Intervento SRD12 "Prevenzione e ripristino" ed SRD11 "Investimenti non produttivi forestali" del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile degli interventi SRD12 ed SRD11 del CSR 2023/2027 della Puglia, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/487 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) N.1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/549 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";
- la vigente versione 18.2 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 7698 del 08/11/2025.

VISTI altresì:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenute, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 822 del 27/11/2025 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027.

PREMESSO quanto segue.

Con DAdG n.43 del 23/06/2025 pubblicata nel BURP n.53 del 03/07/2025, in applicazione dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115, sono state approvate le disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR in seno al PS-PAC 2023/2027 (di seguito per brevità 'CSR 2023/2027').

La DAdG 43/2025 è stata successivamente modificata ed integrata con gli atti di seguito specificati:

- DAdG n.60 del 29/09/2025, pubblicata nel BURP n.83 del 16/10/2025, di aggiornamento delle disposizioni per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027;
- DAdG n.64 del 02/10/2025, pubblicata nel BURP n.83 del 16/10/2025, di rettifica della DAdG 60/2025 e con ulteriori disposizioni in merito alla migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027;
- DAdG n.72 del 31/10/2025, pubblicata nel BURP n.93 del 20/11/2025, di differimento dei termini;
- DAdG n.76 del 21/11/2025, pubblicata nel BURP n.99 del 11/12/2025, di apertura di una finestra temporale per la richiesta di migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Con DAdG n.75 del 13/11/2025 pubblicata nel BURP n.95 del 27/11/2025, per le motivazioni esplicitate nella stessa, è stata disposta la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 per il progetto "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia. Azioni 1 - 2 - 3 e 4" ammesso al sostegno dell'Operazione 8.3.B con DDSA n.1001/2023 – tra l'altro – per il quale risulta unica beneficiaria l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF).

Con la medesima DAdG 75/2025, inoltre, è:

- stato differito al 30/06/2026 il termine per l'ultimazione degli interventi, con obbligo a presentare la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale entro il 30/09/2026;
- stata disposta – qualora non dovesse risultare rispettato il termine assegnato – l'applicazione, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno in analogia con la con la DAdG 43/2025 e ss.mm. ii., delle seguenti penalità:

- *il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;*
- *il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;*
- *il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;*

evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà alla beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sull'Operazione 4.3.A e/o 8.3.B del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

Con comunicazione n.63269 del 04/05/2026 e nota integrativa n.90254 del 09/06/2026 – trasmesse a mezzo Posta Elettronica certificata (PEC) ed acquisite in entrata rispettivamente al protocollo n.250690 del 05/05/2026 e n.332931/2026 del 09/06/2026 della Regione Puglia – l'ARIF ha chiesto, limitatamente all'**Azione 4**, una proroga al 30/04/2027 del termine di ultimazione degli interventi ammessi al sostegno dell'Operazione 8.3.B con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/06/2027.

Inoltre con la missiva acquisita al protocollo n.332931/2026 del 09/06/2026 l'ARIF ha fatto sapere, con riferimento all'**Azione 1** "Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi", all'**Azione 2** "Investimenti in macchine, attrezzature e impianti con finalità di prevenzione ed interventi di protezione dagli incendi" ed all'**Azione 3** "Interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio incendio", che:

- gli acquisti ammessi al sostegno dell'**Azione 2** sono stati ultimati e risulta allegato il "CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE FORNITURE" ed il "CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE";
- i lavori ammessi al sostegno dell'**Azione 1** e dell'**Azione 3** realizzati con personale interno all'ARIF sono stati ultimati e risulta allegato il "CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DI LAVORI";
- i lavori ammessi al sostegno dell'**Azione 1** e dell'**Azione 3** appaltati a ditte esterne sono stati ultimati ad eccezione di quelli relativi al solo complesso forestale regionale di Mercadante afferente l'**Azione 1**, la cui chiusura è prevista entro il mese di Giugno 2026. Per i lavori ultimati risulta allegato il "CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DI LAVORI";
- per i restanti lavori appaltati a ditte esterne, afferenti l'**Azione 3**, risulta redatto il solo "CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DI LAVORI" ed è in corso di redazione la contabilità riferita allo stato finale.

Sempre dalla nota acquisita al protocollo n.332931/2026 del 09/06/2026 si desume, tra l'altro, che:

- entro il 30/06/2026 saranno ultimati gli interventi ammessi al sostegno dell'**Azione 1**, dell'**Azione 2** e dell'**Azione 3** dell'Operazione 8.3.B e pertanto, entro la data del 30/09/2026, l'ARIF potrà rendicontare la spesa sostenuta per gli interventi ammessi al sostegno dell'**Azione 1**, dell'**Azione 2** e dell'**Azione 3**;
- per le motivazioni riportate nella prima comunicazione (n.63269 del 04/05/2026 acquisita al protocollo n.250690 del 05/05/2026) non risulta possibile completare l'intero progetto ammesso al sostegno dell'Operazione 8.3.B entro la data assegnata del 30/06/2026 per le difficoltà incontrate nell'attuazione dell'**Azione 4**;

- le odierne conoscenze tecnico-scientifiche, acquisite a seguito di uno studio commissionato dall'ARIF alla LIFE S.r.l., permettono di redigere un progetto esecutivo che si configura come una versione evoluta, aggiornata e maggiormente rispondente alle esigenze operative dell'ARIF, nonché coerente con gli standard tecnologici attuali, rispetto all'originario intervento proposto a valere sull'**Azione 4** ed ammesso al sostegno nel 2023;
- il progetto esecutivo relativo all'**Azione 4** risulterà pertanto significativamente migliorato rispetto a quello iniziale, sia sotto il profilo tecnico che per aspetti di carattere economico e funzionale, nonché in grado di garantire un più elevato livello di efficacia nelle attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi senza aumento dell'importo ammesso a contributo per l'**Azione 4**;

PRESO ATTO di quanto rappresentato dall'ARIF con la comunicazione n.63269 del 04/05/2026 e la nota integrativa n.90254 del 09/06/2026, acquisite in entrata rispettivamente al protocollo n.250690 del 05/05/2026 e n.332931/2026 del 09/06/2026 della Regione Puglia.

CONSIDERATO che:

- l'ARIF potrà ritenere conclusi gli interventi ammessi al sostegno dell'**Azione 1**, dell'**Azione 2** e dell'**Azione 3** dell'Operazione 8.3.B entro il 30/06/2026 e potrà rendicontare la relativa spesa sostenuta entro il 30/09/2026 nel rispetto di quanto stabilito con DAdG 75/2025;
- il differimento del termine di ultimazione dei lavori limitatamente all'**Azione 4**, oltre a garantire una maggiore efficienza del progetto sotto il profilo tecnico e per aspetti di carattere economico e funzionale, è in grado di garantire un più elevato livello di efficacia nelle attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e consente di finalizzare al meglio le risorse pubbliche dell'Operazione 8.3.B.

TENUTO CONTO della complessità del progetto che afferisce all'Operazione 8.3.B.

RITENUTO di dover concedere all'ARIF un differimento del termine di ultimazione dei lavori limitatamente all'Azione 4, tale da consentire la realizzazione degli interventi che afferiscono alla medesima Azione.

Per quanto innanzi riportato si propone di approvare il dispositivo di seguito specificato.

- a. Disporre, per il progetto "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" ammesso al sostegno dell'Operazione 8.3.B del PSR 2014/2022 della Puglia con DDSA n.1001/2023 e per il quale risulta unica beneficiaria l'ARIF, il differimento del termine di ultimazione dei lavori al 30/04/2027 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/06/2027 limitatamente alla rendicontazione degli interventi ammessi al sostegno della sola **Azione 4**.
- b. Applicare sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile al sostegno dell'Operazione 8.3.B, qualora non dovesse risultare rispettato il termine del 30/04/2027 ed in analogia con la DAdG 43/2025 e ss.mm.ii., le seguenti penalità:
 - il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
 - il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
 - il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

evidenziando che, per la tipologia di lavori e di forniture che afferisce all'Operazione 8.3.B, l'ultimazione degli interventi oggetto di finanziamento coincide – a fini amministrativi – con la data della documentazione che sottende al Codice dei Contratti, all'uopo trasmessa al RUP. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà alla beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sull'Operazione 8.3.B del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

- c. È fatto obbligo all'ARIF di ultimare gli interventi ammessi al sostegno dell'**Azione 1**, dell'**Azione 2** e dell'**Azione 3** dell'Operazione 8.3.B entro il 30/06/2026 e di rendicontare la relativa spesa sostenuta entro il 30/09/2026 con la presentazione di una DdP di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL).
- d. Stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dalla beneficiaria interessata e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.
- e. Dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell'Avviso e/o provvedimento di concessione dell'Operazione 8.3.B e nei correlati atti amministrativi.
- f. Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 e nel BURP.
- g. Trasmettere il presente provvedimento all'ARIF.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile degli interventi SRD12 ed SRD11 del CSR 2023/2027 della Puglia, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il dispositivo di seguito specificato.

- a. Disporre, per il progetto "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" ammesso al sostegno dell'Operazione 8.3.B del PSR 2014/2022 della Puglia con DDSA n.1001/2023 e per il quale risulta unica beneficiaria l'ARIF, il differimento del termine di ultimazione dei lavori al 30/04/2027 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/06/2027 limitatamente alla rendicontazione degli interventi ammessi al sostegno della sola **Azione 4**.
- b. Applicare sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile al sostegno dell'Operazione 8.3.B, qualora non dovesse risultare rispettato il termine del 30/04/2027 ed in analogia con la DAdG 43/2025 e ss.mm.ii., le seguenti penalità:
 - il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
 - il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
 - il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

evidenziando che, per la tipologia di lavori e di forniture che afferisce all'Operazione 8.3.B, l'ultimazione degli interventi oggetto di finanziamento coincide – a fini amministrativi – con la data della documentazione che sottende al Codice dei Contratti, all'uopo trasmessa al RUP. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà alla beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sull'Operazione 8.3.B del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

- c. È fatto obbligo all'ARIF di ultimare gli interventi ammessi al sostegno dell'**Azione 1**, dell'**Azione 2** e dell'**Azione 3** dell'Operazione 8.3.B entro il 30/06/2026 e di rendicontare la relativa spesa sostenuta entro il 30/09/2026 con la presentazione di una DdP di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL).
- d. Stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dalla beneficiaria interessata e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.
- e. Dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell'Avviso e/o provvedimento di concessione dell'Operazione 8.3.B e nei correlati atti amministrativi.

- f. Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 e nel BURP.
- g. Trasmettere il presente provvedimento all'ARIF.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione *"Amministrazione trasparente"* – *"Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici"* sotto sezione *"criteri e modalità"* del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00054

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRD12 "Prevenzione e ripristino" - SRD11 "Investimenti non produttivi forestali" CSR 23/27
Nicola Catalano
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa
- Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone